



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni

Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA

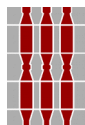
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

e-mail: atti@crumbria.it

INTERROGAZIONE

*di iniziativa
dei Consiglieri Filipponi e Proietti*

*“Erogazione delle risorse regionali destinate all’assegno per la grave disabilità e definizione delle modalità
attuarie a sostegno delle persone e delle famiglie interessate.”*



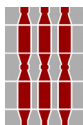
Gruppo assembleare
Partito Democratico

Premesso che:

- La Legge Regionale 4 febbraio 2022, n. 1 ha istituito il Garante regionale per i diritti delle persone con disabilità, con l'obiettivo di promuovere la piena integrazione, tutelare i diritti delle persone con disabilità e garantire il rispetto dei principi di equità e inclusione nelle politiche regionali;
- Secondo i dati ISTAT 2021, richiamati dal Programma di Azione Regionale 2023-2025 dell'Osservatorio regionale per le persone con disabilità, in Umbria vivono circa 63.000 persone con limitazioni gravi, pari a circa il 7% della popolazione regionale; di queste, circa 35.000 sono ultra 75enni, a testimonianza di una componente anziana significativa e spesso in condizioni di fragilità complessa;
- Le persone con disabilità grave e gravissima, e le loro famiglie, affrontano quotidianamente difficoltà che richiedono un sostegno costante e integrato, sia economico che sociale;
- La Regione Umbria ha tra le proprie priorità quella di garantire un sistema di welfare capace di rispondere in modo concreto ai bisogni delle persone più fragili, promuovendo inclusione, equità e coesione sociale;

Considerato che:

- Un contributo economico come l'assegno per la grave disabilità costituisce non solo un aiuto finanziario, ma anche un riconoscimento concreto del ruolo delle famiglie e dei caregiver, che ogni giorno garantiscono assistenza e cura spesso in condizioni difficili;
- Esperienze realizzate in altre regioni italiane, come l'Emilia-Romagna e la Toscana, hanno dimostrato come tali strumenti, se ben organizzati e integrati con i servizi territoriali, possano generare risultati positivi in termini di qualità della vita, riduzione del carico assistenziale e contenimento dei ricoveri in strutture residenziali;
- In queste realtà, la misura dell'assegno per la disabilità grave è stata sviluppata con approcci flessibili, calibrati sulla condizione della persona e sulla situazione familiare, e accompagnata da percorsi di assistenza domiciliare e di inclusione sociale;
- Una simile impostazione, adattata al contesto umbro, potrebbe rafforzare l'efficacia delle politiche regionali per la disabilità e favorire un uso più efficiente e mirato delle risorse;
- Una piena collaborazione tra Regione, Ambiti Territoriali Sociali, Aziende sanitarie locali e associazioni rappresentative delle persone con disabilità può favorire un'attuazione più efficace e coerente della misura;



Gruppo assembleare
Partito Democratico

- Il tema della disabilità grave, per la sua complessità e delicatezza, merita un approccio condiviso e continuativo, che integri politiche sociali, sanitarie e del lavoro in un'ottica di reale inclusione e di rispetto della dignità della persona;

Tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 16 ottobre 2025, si evidenzia che:

- È stato stanziato un incremento di risorse pari a € 2.000.000,00 sul capitolo 02256_S del bilancio regionale, destinato all'assistenza indiretta per persone con disabilità gravissima e grave;
- Per le persone con disabilità grave, è stata avviata una programmazione sperimentale per l'anno 2025, che prevede un contributo economico pari a € 300 mensili, per un totale massimo di € 1.200 su base quadrimestrale, subordinato alla pubblicazione di apposito avviso pubblico da parte dei Distretti sanitari;
- I criteri di accesso al beneficio sono definiti nell'Allegato 1 alla DGR 1024/2025 e prevedono requisiti differenziati per minori, adulti e anziani, con soglie ISEE graduate e parametri di invalidità certificata;
- L'erogazione del contributo è parte integrante del Progetto di Vita individualizzato e sarà oggetto di monitoraggio sperimentale per l'annualità 2025, con l'obiettivo di definire un modello strutturale per gli anni successivi;

**Tutto ciò premesso e considerato
si interroga la Giunta regionale per sapere**

- Quale sia lo stato di definizione delle modalità di erogazione dell'assegno per la grave disabilità, e se si stiano predisponendo linee operative condivise con gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Le tempistiche previste per la pubblicazione degli avvisi pubblici e per l'avvio dell'erogazione dei contributi.

I Consiglieri regionali

Francesco Filipponi
(primo firmatario)

Maria Grazia Proietti